



Comune di Susegana

Provincia di Treviso

Assessorato all'Ambiente

PROT. 5194

Susegana, 6 marzo 2019

Gentile Famiglia,

L'Amministrazione comunale di Susegana intende porre l'attenzione su una questione ampiamente nota ma che anche nel nostro territorio comunale giova ripetere e ribadire a fronte di episodi isolati purtroppo ancor oggi segnalati e rilevati.

VIGE IL DIVIETO ASSOLUTO DI BRUCIARE I RIFIUTI DOMESTICI ALL'INTERNO DELLE PROPRIE ABITAZIONI – STUFE E CAMINI - E A CIELO APERTO - CORTILI E CAMPAGNE -

Bruciare i rifiuti, soprattutto la plastica, produce inquinanti altamente tossici come le **Diossine** e gli **Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)**. Le diossine sono molto **dannose** per la salute umana, soprattutto per i bambini che risultano esposti anche a concentrazioni basse o bassissime.

Si riportano alcuni tra i disturbi legati all'accumulo di diossine nei tessuti e negli organi:

- alterazioni del sistema immunitario, anche a dosi molto limitate con riduzione e danneggiamento dei linfociti;
- danni allo sviluppo fetale, al momento della differenziazione tissutale del sistema immunitario;
- alterazioni a lungo termine del sistema immunitario, sia in senso immunodepressivo che ipersensibilizzante.
- disturbi alla produzione, rilascio, trasporto, metabolizzazione, legame, azione o eliminazione di ormoni naturali del corpo, responsabili dell'equilibrio biochimico dinamico interno del nostro organismo e della regolazione dei processi riproduttivi e di sviluppo;

Negli embrioni esposti a concentrazioni di diossine pari o lievemente superiori ai valori di base durante la fase gestazionale sono stati riscontrati effetti negativi sullo sviluppo del sistema nervoso e sulla neurobiologia del comportamento, oltre che effetti sull'equilibrio ormonale della tiroide.

La TCDD (diossina) è classificata nel Gruppo 1 degli **agenti cancerogeni per l'uomo**, dall'Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro. La TCDD è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti negativi, anche in tempi ritardati rispetto all'esposizione, sul sistema cardiovascolare, sul tratto gastrointestinale, sul fegato, sul sistema nervoso e sul sistema endocrino.

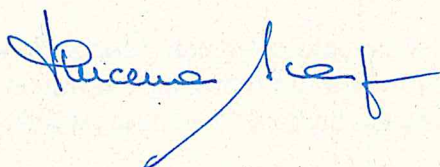
Gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), divisi in oltre 100 composti chimici, invece si liberano nell'ambiente nel corso di combustioni incomplete di legname, grassi e prodotti organici in generale, compresi i rifiuti urbani. A tutte queste molecole sono associati pericoli per la salute umana quali tossicità acuta e cronica e malattie gravi.

Le stufe domestiche, non essendo inceneritori, lavorano a basse temperature e non posseggono sistemi di filtraggio e sistemi di areazione forzata: pertanto durante la combustione sviluppano quei gas nocivi e tossici sopra descritti che si riversano tal quali nell'aria ambiente esterna e nell'abitazione e ovviamente nei polmoni.

Brucciare rifiuti di qualsiasi genere, nei camini, nelle stufe e a cielo aperto è inoltre vietato dalla normativa ambientale (Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.) e lo smaltimento illecito è punito, ai sensi dell'art. 256, con la pena dell'arresto da 3 mesi ad un anno o con l'ammenda da 2.600,00 Euro a 26.000,00 Euro per i rifiuti non pericolosi, e con le pene dell'arresto da 6 mesi a 2 anni e ammenda da 2.600,00 Euro a 26.000,00 Euro per i rifiuti pericolosi.

Se le emissioni prodotte causano poi molestia alle persone, come previsto dall'articolo 674 del Codice Penale, è prevista la pena dell'arresto fino ad un mese o l'ammenda fino a 206,00 euro.

Il Sindaco
Dott.ssa Vincenza Scarpa



L'Assessore all'Ambiente
Evelyn Zanco

